

codici Vaticani greci 413 e 428 e di altri affini, i quali non dubito si ritroveranno; ma non si potrà dire uscito sia dalla scuola sia dalla biblioteca di Cesarea, e solo in limitata misura si dovrà ritenere simile al codice Cesareense degli *Ascetici*.

Tanto basta, credo, alla spiegazione e correzione del passo del Pitra, sul quale mi hai interrogato.

GIOVANNI MERCATI.